



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 97 POSTI (DISTRIBUITI NELLE 8 PROVINCE REGIONALI) DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “TECNICO SERVIZI PER L’IMPIEGO”

BANDO N. 2/2022

Premessa

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 450 in data 01/07/2022, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di complessive **97** unità di personale con il profilo professionale di Tecnico Servizi per l’Impiego (cat. C – posizione economica C1).

Il presente procedimento selettivo è previsto nell’ambito della pianificazione triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 di Agenzia Piemonte Lavoro e del Piano di Potenziamento dei Centri per l’Impiego ed è disciplinata dalle disposizioni del vigente Regolamento per l’accesso all’impiego, nonché dalla vigente normativa e dalle disposizioni del presente bando.

Ai sensi dell’art. 57 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ai candidati di entrambi i sessi è garantita pari opportunità per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso di selezione, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano avanzare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza della selezione, di riaprirla ovvero di revocarla.

Nel corso della presente procedura Agenzia Piemonte Lavoro potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove scritte.

Il concorso indetto da Agenzia Piemonte Lavoro – ente strumentale della Regione Piemonte cui compete il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l’Impiego) – comporta l’assegnazione dei posti oggetto di selezione a ciascuna delle province piemontesi, sulla base di una programmazione che tiene conto delle attuali vacanze di organico e di quelle già previste nel corso dell’anno. Al fine di assicurare l’omogenea distribuzione delle assunzioni su tutto il territorio



piemontese, in modo che sia rispondente alle reali esigenze di rafforzamento dei singoli CPI, l'iscrizione al concorso e la redazione delle graduatorie avverranno su base provinciale; in particolare, ogni candidato potrà partecipare alla selezione con riferimento ad una sola Provincia, scelta al momento dell'iscrizione al concorso. Le graduatorie provinciali verranno utilizzate, durante tutto il corso di validità delle stesse, per la copertura dei posti che si rendessero vacanti nel profilo professionale di riferimento.

Art. 1 – Posti disponibili - Riserve

La distribuzione programmata dei posti a livello provinciale è la seguente:

| PROVINCIA | POSTI |
|---------------|-----------|
| ALESSANDRIA | 10 |
| ASTI | 2 |
| BIELLA | 3 |
| CUNEO | 16 |
| NOVARA | 11 |
| TORINO | 41 |
| VCO | 7 |
| VERCELLI | 7 |
| Totale | 97 |

La distribuzione dei CPI a livello provinciale, con indicazione delle sedi e delle eventuali "Antenne" collegate presso le quali può essere disposta l'assegnazione totale, parziale o occasionale del dipendente, è dettagliata nell'allegato B al presente bando.

Riserve

In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'articolo 7, comma 2, della **legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili**, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge e agli **articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66**, concernente il codice dell'ordinamento militare.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di



scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo articolo 8.

I posti attribuiti alle quote riservate, eventualmente non assegnati per mancanza dei/delle concorrenti idonei/ee saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1) **età non inferiore ad anni 18;**

2) **cittadinanza italiana** (sono equiparati/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica),

oppure

cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001),

oppure

cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E.:

- familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);
- cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e s.m.i.;



- 3) **non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo, (godimento dei diritti civili e politici)**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) **non aver riportato condanne penali** passate in giudicato né avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 5) **non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego** da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- 6) per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.
- 7) **idoneità fisica incondizionata** all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento dell'idoneità fisica il/la concorrente da assumere, in base alla normativa vigente.

Requisiti specifici

- 1) **possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado**, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale;
I candidati in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso per la presentazione delle domande e devono permanere alla data di effettiva assunzione. Tutti i candidati che risultino aver presentato domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità previste sono ammessi al procedimento con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.



Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **unicamente per via telematica** autenticandosi, mediante le proprie **credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta di Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi), previa registrazione, all'interno della piattaforma disponibile alla URL: <https://aplcac.ilmiotest.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata alle ore 18.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione domande. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

Verranno considerate le domande inserite telematicamente entro le ore 18.00 del 05/09/2022; a tal fine faranno fede data e ora registrata dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA

A seguito dell'accesso al Portale di registrazione e dell'inserimento dei dati richiesti, il programma invierà una e-mail (non pec) di conferma della registrazione e di verifica dell'indirizzo di posta elettronica inserito nell'area del Portale.

Nel caso di contestuale presentazione da parte di uno stesso candidato, di domanda per la partecipazione a differenti selezioni, è necessario effettuare la procedura di registrazione per ogni concorso.

FASE 2: ISCRIZIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie.



La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso esclusivamente secondo le modalità ed i tempi tramite il link "Assistenza tecnica" visualizzato in basso su ogni pagina del portale di iscrizione e compilando il form di richiesta. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, di norma entro 24-48 ore dalla richiesta, ad eccezione dei 2 giorni antecedenti la data di scadenza della procedura concorsuale. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on-line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Tutte le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda, in quanto autocertificate ai sensi della normativa vigente e sostitutive a tutti gli effetti della documentazione, devono contenere tutti gli elementi necessari per la relativa valutazione; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno **obbligatoriamente** allegare alla domanda la copia digitale di:

1) **ricevuta** dell'avvenuto pagamento della tassa di selezione di € 10,00

eventuali e se previsti:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al concorso;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti il riconoscimento da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- nel caso di necessità, per i portatori di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione della ASL che ne attesti la necessità in relazione alla propria disabilità;
- nel caso di necessità, per i/le candidati/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento – DSA, di tempi aggiuntivi, idonea certificazione che ne attesti la necessità;
- Curriculum professionale e formativo (non obbligatorio)
- ogni altro documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica



DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DA RENDERE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a - consapevole che, in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera - deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- residenza e domicilio se diverso dalla stessa
- il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione;
- di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino/a di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadino/a di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altri Paesi);
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime. Per i cittadini degli altri Paesi vale la dichiarazione dell'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- di non aver riportato eventuali condanne penali (anche se siano stati concessi non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti eventualmente a carico;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'Istituzione presso cui esso è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione ottenuta; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;
- l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi della Legge 68/1999 smi;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15/3/2010, n.66 e s.m.i.;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
- ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati portatori di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- ai sensi della legge 170/2010 e del D.M. del 12/7/2011 n. 5669, (per candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;



- di aver provveduto al versamento della tassa di selezione di Euro 10,00 che deve essere effettuato, indicando nella causale Cognome e Nome del candidato e “tassa di concorso pubblico N. 2/2022 Tecnico Servizi Impiego”, con una delle seguenti modalità:

- Tramite bonifico a favore del Tesoriere di Agenzia Piemonte Lavoro - banca: UNICREDIT TO Via XX Settembre 31 – 10122 Torino - codice IBAN: IT26U0200801033000040780964
- Tramite la funzione “Pagamento spontaneo” del sistema pagoPA presente sul sito di APL alla voce Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell’Amministrazione/pagoPA al link [Portale Debitore \(pasemplice.eu\)](http://pasemplice.eu)

(La tassa di selezione versata non potrà essere rimborsata, anche in caso di rinuncia alla partecipazione da parte del/la candidato/a).

Nella domanda deve essere obbligatoriamente effettuata la scelta relativa alla Provincia nella cui graduatoria si intende essere inseriti al fine dell’attribuzione della sede di lavoro. Non è ammessa l’opzione per più Province.

- di aver preso visione dell’informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente bando.

L’omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell’avviso, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

Art. 4 – Ammissione al concorso

Tutti i candidati che risultino aver presentato domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità previste SONO AMMESSI CON RISERVA a sostenere la prova scritta con riserva di successivo accertamento dei requisiti previsti dal bando.

Art. 5 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione o di esclusione dalla procedura selettiva:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti (generali e specifici) previsti per l’ammissione alla selezione, elencati all’art. 2 del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso (art. 3);
- il mancato rispetto dei termini perentori per la presentazione della domanda;
- l’assenza dalla sede di svolgimento della prova (scritta, orale) nella data e nell’ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure eventualmente



vigenti al momento dell'espletamento delle prove per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

In caso di svolgimento delle prove in modalità telematica costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (per es. allegati mancanti, mancato versamento della tassa di iscrizione), potrà essere disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente. Agenzia Piemonte Lavoro si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 6 - Prove d'esame

La selezione consiste in una prova scritta ed un colloquio. Le prove verranno sostenute da tutti i candidati in un'unica sessione, indipendentemente dalla provincia per la quale intendano partecipare.

a) Prova scritta

La prova consisterà in quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata, e sarà diretta ad accertare la conoscenza delle materie previste dal presente bando e l'attitudine alla soluzione corretta di questioni alle stesse inerenti.

La prova si svolgerà nel rispetto delle misure eventualmente vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e potrà svolgersi interamente in modalità telematica da remoto: con le modalità previste dal successivo art. 7 verrà data notizia sul sito internet dell'Agenzia della data e delle modalità di svolgimento della prova.



I candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di alcun tipo né consultare testi di legge.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30.

La correzione degli elaborati da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Terminata la correzione degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

A partire dalla data che verrà comunicata in occasione dello svolgimento della prova, verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di Agenzia Piemonte Lavoro, l'elenco, distinto per Provincia, dei candidati ammessi al colloquio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Colloquio orale

Sono ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova consisterà in un colloquio, che verterà sulle materie previste dal bando e sarà finalizzato ad accertare il possesso da parte dei/delle candidati/e delle conoscenze e delle competenze ascritti al profilo professionale di Tecnico Servizi per l'Impiego, elencati nell'appendice al presente bando.

Sarà valutata la capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi, di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete; verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la conoscenza della lingua italiana.

I colloqui si svolgeranno nel rispetto delle misure eventualmente vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e potrà svolgersi interamente in modalità telematica da remoto: sul sito internet dell'Agenzia verrà data notizia della data e delle modalità di svolgimento del colloquio orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne dà pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un candidato ammesso alla prova orale sia impossibilitato a sostenerla per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale ovvero per gravi e comprovati motivi da documentare, la Commissione rinvia il colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.



I candidati che sostengono le prove d'esame devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto

Materie d'esame

Prova scritta:

- Elementi di normativa in materia di politiche e servizi del lavoro con particolare riguardo al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

Prova orale: verterà, **in aggiunta alle materie previste per la prova scritta**, sulle seguenti:

- elementi della normativa inerente il rapporto di lavoro pubblico con particolare riferimento agli Enti Locali;
- elementi del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- elementi di diritto amministrativo (con riferimento agli atti ed al procedimento amministrativo, all'attività contrattuale ed alla responsabilità della Pubblica Amministrazione);
- elementi di ordinamento statale, regionale e degli Enti Locali;
- elementi di normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, di trasparenza, di diritto di accesso e di privacy.
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

Non si darà luogo alla pubblicazione della banca dati dei quesiti per lo svolgimento della prova scritta. Sul sito web dell'Agenzia (www.agenziapiemontelavoro.it) verrà pubblicato un elenco dettagliato della normativa nazionale e regionale oggetto delle prove di concorso, con i link utili per accedere al testo relativo.

Art. 7- Comunicazioni del diario delle prove ai candidati

Per tutte le informazioni relative allo svolgimento della selezione, i candidati potranno consultare il sito internet di Agenzia Piemonte Lavoro Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi all'indirizzo www.agenziapiemontelavoro.it.

Il giorno 09/09/2022, sul sito internet dell'Agenzia saranno indicati il giorno e l'ora della prova scritta; i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni, avendo la pubblicazione valore di notifica.



In tutti gli atti e le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione (esito prove scritte, elenco dei candidati ammessi alla prova orale e relativi esiti), nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, i candidati verranno identificati, esclusivamente, attraverso il numero di protocollo assegnato in fase di ricezione della domanda di partecipazione. Tanto premesso, ciascun candidato è invitato a verificare, una volta compilata e presentata la domanda, di essere in possesso delle suddette informazioni, restituite dalla procedura di iscrizione

Art. 8 – Redazione delle graduatorie finali

La Commissione redige distinte graduatorie finali su base provinciale, collocando i candidati in ordine di punteggio decrescente sommando i voti conseguiti nella prova scritta nel colloquio e le trasmette, unitamente ai verbali, al dirigente Gestione risorse umane e finanziarie.

Il dirigente competente applica, qualora necessario, le norme vigenti in materia di riserva e preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila le graduatorie definitive e provvede all'approvazione. A parità di punteggio la posizione nella graduatoria definitiva sarà determinata dall'applicazione di titoli di preferenza indicati nell'allegato A al presente bando, come previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., integrato dall'art. 18 del D.L. 41/2021 convertito con Legge 69/2021

I candidati che abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza e/o precedenza che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire ad Agenzia Piemonte Lavoro entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza/precedenza già dichiarati nella domanda di partecipazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria viene pubblicata sul sito internet di APL per 30 giorni consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti gli interessati, i termini per l'eventuale impugnativa.

Le graduatorie finali provinciali avranno validità per la durata prevista dalle vigenti disposizioni e potranno essere utilizzate, mediante scorrimento, per la copertura di posti residui vacanti successivamente all'indizione del concorso nell'ambito della Provincia di riferimento; le graduatorie potranno altresì essere utilizzate per l'assunzione di personale a tempo determinato, nei casi consentiti. Qualora si verificassero scoperture di posti in una Provincia la cui graduatoria risultasse esaurita, sarà possibile fare ricorso alle graduatorie di altre Province, a partire da quelle limitrofe, scorrendole al fine di procedere all'assunzione. L'eventuale rifiuto dell'assunzione in altra Provincia non comporterà la cancellazione dalla graduatoria di appartenenza.



Art. 9 – Assunzione in servizio e disciplina giuridica

L'assunzione sarà effettuata previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il possesso dell'idoneità fisica alla mansione sarà accertata dal Medico competente dell'Ente.

La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dall'Amministrazione o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dall'Amministrazione comporteranno l'automatica decadenza dall'assunzione ad ogni conseguente effetto.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il/la vincitore/trice, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'attribuzione della sede di lavoro avverrà secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili in ambito provinciale, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 21 – comma 1 – e 33 – comma 6 – della Legge 104/1992. Nel caso di vincitori già titolari di contratto di lavoro dipendente in APL, si valuterà la possibilità di permanenza nel CPI di attuale assegnazione, purché nell'ambito della stessa Provincia. In caso di rifiuto della sede assegnata, l'assumendo verrà considerato rinunciario e sarà in facoltà dell'Amministrazione non procedere alla stipula del contratto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

Art. 10 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la cat. C, posizione economica C1 dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai C.C.I. vigenti.

Art. 11- Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è la Dott.ssa Federica Deyme – Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

L'Agenzia Piemonte Lavoro tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo



196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro, con sede legale in Torino – Via Avogadro 30 , centralino telefonico 011/22711111 PEC: apl@pec.agenziapiemontelavoro.i.

L’Agenzia ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare via mail all’indirizzo dedicato dpo@wildside.legal o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso l’Agenzia Piemonte Lavoro.

Il responsabile esterno è il CSI Consorzio per il Sistema Informativo mail privacy@csi.it protocollo@cert.csi.it sede Corso Unione Sovietica 2016 – 10134 Torino

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla gestione della selezione. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, in particolare per le finalità di assunzione, esecuzione del contratto di lavoro, compreso l’adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, e ai fini dell’esercizio e del godimento, individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale di Agenzia Piemonte Lavoro o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Agenzia Piemonte Lavoro allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell’avvio dell’istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

Diritti dell’interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Accesso agli atti della procedura di selezione



Durante lo svolgimento della selezione l'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia al Regolamento sull'accesso.

Art. 13 – Disposizioni finali

APL si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai/candidati/e individuati/e per la copertura dei posti di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 del presente avviso per la partecipazione alla procedura.

APL si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte di APL, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente avviso.

LA DIRETTRICE DI AGENZIA PIEMONTE LAVORO
Dott.ssa Federica DEYME



APPENDICE

Tecnico Servizi per l'impiego - Cat. C

Titolo di studio richiesto per l'accesso:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado

Attività

- Erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Collabora all'implementazione delle politiche attive programmate.
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
- Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva

Conoscenze e competenze professionali

- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.



- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”.

Conoscenze e competenze trasversali

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.

Responsabilità e risultati

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.